

## MAXI CANTIERI A GENOVA E RAVENNA PER LAVORI ANTISISMICI A UN'IMPRESA AQUILANA

5 Settembre 2017

---



L'AQUILA - Un'impresa aquilana chiamata a Ravenna per migliorare sismicamente il Faro del porto di Marina di Ravenna.

Si tratta dell'impresa Mancini Srl, impegnata nella ricostruzione post-terremoto dell'Aquila, si è aggiudicata un appalto di circa 800 mila euro bandito dal Comune emiliano, finalizzato al miglioramento sismico della struttura: un risultato da centrare attraverso una ricordatura, l'isolamento del solaio tramite igloo e il consolidamento della base di 3 piani, più il corpo del faro.

“Evidentemente il nostro lavoro viene apprezzato anche fuori dai confini regionali e questo per noi è motivo di grande fierezza e soddisfazione. Avanziamo dalla terra verso il mare con i nostri reparti specializzati”, spiegano ad *AbruzzoWeb* i fratelli Sabatino e Massimo Mancini, titolari dell'impresa che, rimarcano, “vanta a livello nazionale un importante know-how per i lavori particolarmente difficoltosi, quelli che pochi in Italia sono in grado di portare a termine per strumentazioni e specializzazione del personale”.

“Le imprese aquilane vengono chiamate ormai in tutt'Italia perché ritenute altamente qualificate, soprattutto negli adeguamenti e miglioramenti sismici - fa notare Sabatino Mancini - È quello che è accaduto a noi con il Faro di Ravenna, che, tra l'altro, è un bene vincolato: il Comune ci ha invitati a partecipare alla gara d'appalto, che poi abbiamo vinto, proprio per la nostra specializzazione”.

Nella realizzazione dell'intervento sono stati utilizzati fibre e materiali compositi per gli orizzontamenti e il calcestruzzo per il rincamiciamento della colonna del Faro stesso.

Proseguendo nell'elenco dei lavori svolti in condizioni difficili, porta la firma dell'impresa aquilana Mancini anche un parcheggio multipiano a Genova per 20 milioni di euro, realizzato proprio accanto alla zona dove si tiene la nota “Fiera” del capoluogo ligure. Un'opera strategica per il porto, che si trova proprio accanto al più grande bacino di carenaggio d'Europa, denominato “Amico & Co”, nella zona industriale-marittima.

“Abbiamo eseguito la riqualificazione dell'intera zona, compresi un paio di moli, per le grandi navi da crociera nella stazione marittima di Genova - sottolinea Massimo Mancini - lavorando a 20 metri di profondità con i nostri carpentieri subacquei”.

L'imprenditore fa notare che “non è affatto semplice lavorare nel mare con un'elevata pressione dell'acqua ma, superate le prime difficoltà progettuali, abbiamo apposto la nostra firma su un'opera di altissima ingegneria”.

L'importo dei lavori è di circa 4,5 milioni: sono stati utilizzati solo cemento e ferro, per un bacino di 105 metri, largo 25 e profondo 10 metri dal livello dell'acqua.

“Siamo fieri come aquilani - concludono i fratelli Mancini - di poter portare in alto il nome e la specializzazione delle imprese

del capoluogo fuori dalla città”.